



# Provincia di Ancona

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

**N. 158      DEL 09/12/2025**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ATTO ORGANIZZATIVO PER L'ADOZIONE DI METODI E STRUMENTI DI GESTIONE INFORMATIVA DIGITALE DELLE COSTRUZIONI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DELL'ENTE PROVINCIA DI ANCONA, IN ATTUAZIONE DELL'ART 43 DEL D.LGS. N. 36/2023 E DELL'ALLEGATO I.9 ART. 1 COMMA 2.**

L'anno 2025 il giorno 09 del mese di dicembre alle ore 13:00, nella sede della Provincia, convocata nei modi di legge, si è tenuta la seduta presidenziale: il Presidente, CARNEVALI DANIELE, con la partecipazione del Segretario Generale, SAVINI MARINA, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art.37, comma 6, dello Statuto della Provincia di Ancona.

**ADOTTA**

il decreto di seguito riportato.



Provincia  
di Ancona

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELL'ATTO ORGANIZZATIVO PER L'ADOZIONE DI METODI E STRUMENTI DI GESTIONE INFORMATIVA DIGITALE DELLE COSTRUZIONI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DELL'ENTE PROVINCIA DI ANCONA, IN ATTUAZIONE DELL'ART 43 DEL D.LGS. N. 36/2023 E DELL'ALLEGATO I.9 ART. 1 COMMA 2.

### IL PRESIDENTE

PREMESSO che il B.I.M. (*Building Information Modeling*) rappresenta un modello di gestione innovativa nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di un'opera edilizia o infrastrutturale ovvero un insieme di processi e strumenti altamente collaborativi e interconnessi che sfruttano la disponibilità e l'integrazione di modelli digitali dei prodotti edili o civili, dalla progettazione iniziale e per tutto l'intero ciclo di vita dell'edificio; tale metodologia prevede un confronto tra gli attori del processo edilizio direttamente sul modello digitale, con interazione in tempo reale e, cosa più importante, il coinvolgimento attivo di tutta la filiera produttiva interessata;

RILEVATO che l'utilizzo del B.I.M. è in grado di aiutare il settore delle costruzioni a migliorare le proprie prestazioni attraverso una gestione organizzativa più strutturata e con un maggior grado di attenzione ai processi regolatori; dall'applicazione della gestione in BIM, e quindi dalla digitalizzazione del processo delle costruzioni, può derivare una serie di benefici tra cui:

- processi più rapidi ed efficienti, grazie anche alla maggiore produttiva e rapidità nella consegna e alla minore incertezza in tutte le fasi dell'opera;
- la prevenzione di errori in fase progettuale ed esecutiva;
- il controllo dei costi lungo l'intero ciclo produttivo, un risparmio sui costi di rilavorazione e una produzione di una minore quantità di rifiuti, che contribuisce alla riduzione degli impatti ambientali;

RICHIAMATI i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, in cui all'**art. 43 comma 1** dispone che «*A decorrere dal 1° gennaio 2025, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti con stima del costo presunto dei lavori di importo superiore a 2 milioni di euro ovvero alla soglia dell'articolo 14, comma 1, lettera a), in caso di interventi su edifici di cui all'articolo 10, comma 1, del codice dei beni culturali, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. La disposizione di cui al primo periodo non si applica agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, a meno che essi non riguardino opere precedentemente eseguite con l'adozione dei suddetti metodi e strumenti di gestione informativa digitale.»;*
- l'art. 43 **comma 4** del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii., il quale prevede che nell'Allegato I.9 siano definiti:

- a) le misure relative alla formazione del personale, agli strumenti e alla organizzazione necessaria;
  - b) i criteri per garantire uniformità di adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
  - c) le misure necessarie per l'attuazione dei processi di gestione informativa digitale delle costruzioni, ivi compresa la previsione dell'interoperabilità dell'anagrafe patrimoniale di ciascuna stazione appaltante o ente concedente con l'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche e con i sistemi informativi istituzionali per la rendicontazione degli investimenti pubblici;
  - d) le modalità di scambio e interoperabilità dei dati e delle informazioni;
  - e) le specifiche tecniche nazionali ed internazionali applicabili;
  - f) il contenuto minimo del capitolo informativo per l'adozione dei metodi e degli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni.
- l'articolo 1 comma 4 dell'Allegato I.9, specifica che le stazioni appaltanti:
- a) definiscono e attuano un piano di formazione specifica del personale, secondo i diversi ruoli ricoperti, con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti digitali di modellazione, anche per assicurare che quello preposto ad attività amministrative e tecniche consegua adeguata formazione e requisiti di professionalità ed esperienza in riferimento altresì ai profili di responsabili della gestione informativa di cui al comma 3;
  - b) definiscono e attuano un piano di acquisizione e di manutenzione degli strumenti hardware e software di gestione digitale dei processi decisionali e informativi;
  - c) redigono e adottano un **atto di organizzazione** per la formale e analitica esplicazione delle procedure di controllo e gestione volte a digitalizzare il sistema organizzativo dei processi relativi all'affidamento e alla esecuzione dei contratti pubblici, oltre che per la gestione del ciclo di vita dei beni disponibili e indisponibili. Tale atto di organizzazione è integrato con gli eventuali sistemi di gestione e di qualità della stazione appaltante.

ATTESO quindi che l'utilizzo razionale ed efficiente del B.I.M., quale sistema innovativo di digitalizzazione del processo delle costruzioni, necessita di un contesto adeguatamente preparato, in termini di formazione, operatività e organizzazione e pertanto devono essere previsti degli adempimenti preliminari quali:

- la definizione e l'attuazione del **piano di formazione del personale**;
- la definizione e l'attuazione del **piano di acquisizione e di manutenzione degli strumenti hardware e software**;
- la redazione e l'adozione di **atto di organizzazione**;

ATTESO che una prima proposta formativa sull'utilizzo del B.I.M. è stata inserita nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Allegato 4: Formazione del personale 2024-2026, approvato con Decreto del Presidente n. 46 del 26/03/2024, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in L. n. 113/2021;

DATO ATTO che con determina del Dirigente n° 869 del 22/07/2024 è stato affidato alla società HARPACEAS S.R.L. (C.F./P.I. 09907290150), con sede in Viale Giulio Richard n.



3/a – 20143 Milano, il servizio relativo agli *adempimenti preliminari* prescritti dall’All. I.9 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di Building Information Modeling (B.I.M.), così suddiviso:

- Fase 1.1 “*Formazione orientata al BIM*” - percorso formativo offerto tramite piattaforma GoToWebinar con una durata complessiva di 42 ore;
- Fase 1.2 “*Gap Analysis degli attuali processi*” - attività finalizzata alla mappatura dello stato di fatto degli standard operativi della Provincia di Ancona attraverso l’analisi dei processi e delle procedure in essere, nonché degli elaborati progettuali e dei modelli informativi;
- Fase 1.3 “*Evoluzione procedurale-metodologica delle attività in tema di digitalizzazione*” - attività che prevede, sulla base dei risultati della Fase 1.2, la redazione di una proposta di modifica procedurale e tecnologica da perseguire a breve-medio termine dall’Ente;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, atteso che per poter adempiere a quanto previsto dall’art. 43 del Codice dei Contratti, la Provincia di Ancona deve dotarsi di un proprio atto organizzativo per l’uso degli strumenti di gestione informativa (BIM) nelle commesse delle opere pubbliche, nonché dotarsi di uno specifico piano di formazione del personale per il BIM e di un piano di acquisizione e manutenzione degli strumenti software e hardware BIM;

VISTO l’allegato schema di **Atto organizzativo per l’adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM) in relazione agli obiettivi della Provincia di Ancona**, redatto a conclusione del processo formativo sopra indicato;

DATO ATTO che l’Atto organizzativo per l’adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM) in relazione agli obiettivi della Provincia di Ancona, ha carattere sperimentale, atteso che l’approccio da parte di questa Provincia alla metodologia BIM si caratterizza per complessità progressiva attraverso alcuni appalti pilota e che pertanto allo stesso potranno essere apportate modifiche e/o integrazioni necessarie allo sviluppo graduale dei suoi profili attuativi;

RITENUTO, pertanto, di approvare il suddetto schema di atto organizzativo BIM;

DATO ATTO che i contenuti di cui al presente provvedimento assumono carattere di cedevolezza rispetto ad eventuali future determinazioni organizzative che l’Amministrazione provinciale adotterà nel suo complesso;

VISTA la seguente normativa di riferimento:

- D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici - Art. 43. “Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni”;
- D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”
- ALLEGATO I.9 al D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, articolo 1, comma 2, lettera c”;

ATTESO che il Responsabile del procedimento è, a norma dell’art. 5 della legge 241/1990, il Dott. Ing. Roberto Vagnozzi, Dirigente del Settore III della Provincia di Ancona;



VISTO che la proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica;

PRESO ATTO che sulla proposta non è necessaria l'acquisizione del parere di regolarità contabile, non rivestendo la stessa alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 146 del 16/11/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Roberto Vagnozzi l'incarico di Dirigente Tecnico del Settore III - Edilizia e Lavori Pubblici;

## DECRETA

- 1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- 2) di approvare l'**Atto organizzativo per l'adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM) in relazione agli obiettivi della Provincia di Ancona**, in attuazione dell'art 43 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e dell'Allegato I.9 art. 1 comma 2, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto che, con successivo e specifico atto dei Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'Allegato I.9 del D.Lgs. n. 36/2023 si procederà alla nomina
  - un gestore dell'ambiente di condivisione dei dati (*interno all'Organizzazione*), figura assimilabile a quella del **CDE Manager**;
  - almeno un gestore dei processi digitali (*interno all'Organizzazione*) assimilabile al **BIM manager**;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'Allegato I.9 del D.Lgs. n. 36/2023, la Provincia di Ancona provvederà a mettere a disposizione degli affidatari un proprio ambiente di condivisione dati (**ACDat**), definendone caratteristiche e prestazioni, la proprietà dei dati e le modalità per la loro elaborazione, condivisione e gestione nel corso dell'affidamento e della esecuzione;
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore III;
- 6) di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;



Provincia  
di Ancona

- 7) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale della Provincia di Ancona ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- 8) di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., attesa l'urgenza di procedere con i successivi adempimenti.



Provincia  
di Ancona

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

### PROPOSTA DI DECRETO

N. 3902/2025

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELL'ATTO ORGANIZZATIVO PER L'ADOZIONE DI METODI E STRUMENTI DI GESTIONE INFORMATIVA DIGITALE DELLE COSTRUZIONI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DELL'ENTE PROVINCIA DI ANCONA, IN ATTUAZIONE DELL'ART 43 DEL D.LGS. N. 36/2023 E DELL'ALLEGATO I.9 ART. 1 COMMA 2.

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di decreto indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 05/12/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. VAGNOZZI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Provincia  
di Ancona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE  
SAVINI MARINA

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
CARNEVALI DANIELE

Classificazione 21.01.02  
Fascicolo 2025/63